

**AVVISO AL PUBBLICO**  
Enel Green Power Italia S.r.l.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA  
NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE**

La Società ENEL GREEN POWER ITALIA SRL con sede legale in ROMA (RM), Viale REGINA MARGHERITA n.125, [enelgreenpoweritalia@pec.enel.it](mailto:enelgreenpoweritalia@pec.enel.it), comunica di aver presentato in data 29 Agosto 2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Impianto eolico di Telti" per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Direzione Generale Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR PEC: <a href="mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it">ss-pnrr@pec.cultura.gov.it</a>
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Corpo forestale e di vigilanza ambientale (Regione Sardegna) Servizio Ispettorato Ripartimentale di Tempio Pausania PEC: <a href="mailto:cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it">cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it</a>

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2) denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*.

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti;"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica attraverso l'uso di macchine aereogeneratrici che sfruttano il potenziale cinetico della fonte eolica. Tale produzione elettrica viene convogliata attraverso cavidotti verso una stazione elettrica di trasformazione ed elevazione della tensione per la consegna al Gestore Nazionale (Terna) e distribuzione in alta e altissima tensione alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto di nuova realizzazione denominato "Impianto eolico di Telti", comprensivo delle opere connesse alla Rete Elettrica Nazionale, è ubicato nei comuni di Telti (SS) e Calangianus (SS) e prevede:

- l'installazione di 11 nuovi aerogeneratori, in linea con gli standard più alti presenti sul mercato, per una potenza installata pari a 54,00 MW;
- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori in progetto;
- la realizzazione di piazzole di montaggio, di nuovi tratti di viabilità e l'adeguamento della viabilità esistente, al fine di garantire l'accesso per il trasporto degli aerogeneratori;
- la connessione degli aerogeneratori alla stazione tramite la realizzazione di nuovi cavidotti interrati a 33 kV per il collegamento a 150 kV su futura Stazione elettrica Terna 150 kV in GIS denominata "SE TEMPIO" (prevista dal Piano di Sviluppo Terna), previa realizzazione di un nuovo elettrodotto "SE Santa Teresa - nuova SE Buddusò" (di cui al Piano di Sviluppo Terna).
- Durante la fase di cantiere gli impatti principali saranno di carattere temporaneo e reversibili nel breve termine, esaurendosi sostanzialmente alla conclusione del processo costruttivo della centrale. Permarranno per tutta la vita utile dell'impianto i soli effetti legati alla sottrazione/artificializzazione di superfici conseguenti all'allestimento delle piazzole definitive ed alla nuova viabilità di impianto. Trattasi peraltro di impatti di entità non più che lieve in ragione della scarsa significatività delle superfici occupate permanentemente dal progetto.

Gli effetti paesaggistici associati all'innalzamento degli aerogeneratori cominceranno a manifestarsi fin dalla fase costruttiva alterando inevitabilmente sulla componente percettiva ed i valori identitari anche se solo in maniera temporanea, ovvero al tempo di vita dell'impianto (indicativamente 25/30 anni), essendo comunque prevista la dismissione dello stesso a fine esercizio. Di minore significatività saranno gli impatti a carico delle altre categorie del sistema ambientale.

A fronte degli impatti negativi più sopra richiamati, durante il processo costruttivo inizieranno a materializzarsi le auspicate positive ricadute economiche sul contesto di intervento, riferibili al coinvolgimento di imprese e manodopera locali qualificate nell'esecuzione dei lavori, alla corresponsione di indennizzi ai proprietari dei terreni interessati dalle opere, all'indotto sulle attività ricettive e di ristorazione della zona determinato dalla presenza del personale di cantiere. Sotto questo profilo, trattandosi di un territorio con marcata vocazione agricola, tali ricadute economiche possono contribuire al consolidamento delle imprese agricole della zona, rafforzandone il legame con il territorio. Risultano scarsamente apprezzabili o del tutto trascurabili gli effetti sul patrimonio arboreo, opportunamente compensati attraverso il reimpianto degli esemplari arborei espantati, sui sistemi idrici sotterranei e superficiali, nonché sulla qualità dell'aria a livello locale.

A fronte degli effetti ambientali negativi potenzialmente introdotti dal progetto, da ricondursi prevalentemente alla scala locale e immediatamente sovralocale, l'iniziativa sottende significativi impatti positivi a livello globale, ben rappresentati dai costi esterni negativi evitati associati alla produzione energetica da fonti convenzionali. Tali effetti impattano positivamente sulla riduzione dell'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera, sul risparmio di risorse non rinnovabili e sulla tutela complessiva della biodiversità.

Apprezzabili risultano, inoltre, gli effetti economici positivi alla scala locale sulle componenti dei servizi al cittadino (Amministrazione), sui livelli occupazionali e sulle stesse imprese agricole, questi ultimi esprimibili, in particolare, in termini di adeguati indennizzi ai proprietari delle aree.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il cavo interrato AT interferisce con il SIC Monte Limbara – ITB011109. L'aerogeneratore più vicino dista dal perimetro dell'istituto di tutela circa 3,7 km.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Il legale rappresentante

Matteo Castagnino

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.